

Giugno 28 vigilia di S. Pietro 1911.

Lettera di Maria S.<sup>ma</sup>

Conservi sempre le belle virtù; sopra ogn'altra  
ha castità la quale ti aprirà le porte eternali  
del bene e quando sei pieno d'amore ricordato  
e affetto santo del mio materno cuore non puoi  
fare altrimenti, e quando in ogni condizione  
difficile ti trovassi vieni qui ai piedi del  
mio divin figlio che esaudiranno ogni male  
ed avrai le grazie del più soave conforto,

giuriamo dolcemente sopra il mio cuore  
e sopra il tuo di non lasciarti più per tutta  
l'eternità e se gli uomini o lettori non  
credono a miei detti si ricorderanno pure  
che a Dio nulla va d'impossibile.

Maria S.<sup>ma</sup>